



ASSn6
FRIULI
OCCIDENTALE

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE"

33170 Pordenone - Via della Vecchia Ceramica, 1 - C.P. 232

Tel. 0434.369111 - Fax 0434.523011 - C.F./P. Iva 01278420938

Dipartimento di Prevenzione

Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - PORDENONE

e-mail: prevenzione.ambiente@ass6.sanita.fvg.it

Area degli Ambienti di Lavoro

Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

☎ 0434.369800 = 0434.369924

Oggetto: *Procedure operative per la rimozione in sicurezza di lastre di copertura tipo "eternit" cadute al suolo a seguito di un crollo o di un fortuale da parte del solo proprietario dell'immobile.*

Le problematiche attinenti alla raccolta e la messa in sicurezza di lastre tipo "eternit" o altro materiale contenente amianto, riveste una importante rilevanza igienico sanitaria sia per il proprietario che per la collettività.

Preliminarmente a titolo indicativo si può ipotizzare con buona certezza che le coperture con tale materiale acquistate fino al 1994 contengono sicuramente amianto, per le altre bisogna far riferimento o ad un'analisi o alla bolla di consegna del materiale.

Le indicazioni e le procedure di seguito riportate sono indirizzate al privato cittadino al fine di recuperare il materiale caduto al suolo e frantumato in pezzi più o meno grandi in modo di evitare che si disperdano fibre di amianto nell'ambiente circostante.

Per quelle parti di lastre che rimangono agganciate in qualche modo sulla copertura si devono seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nelle Procedure operative per la rimozione di lastre in cemento amianto in copertura da parte dei privati che si trovano sempre in questo sito internet nella pagina del Servizio PSAL al seguente indirizzo internet:

http://www.ass6.sanita.fvg.it/allegati/procedure_privati.pdf.

Il proprietario dell'immobile che intende da solo recuperare i frammenti di lastre di copertura tipo "eternit" o altro materiale contenente amianto caduto al suolo a seguito di un crollo e di un fortuale non è tenuto, per legge, a presentare la comunicazione preventiva di cui al Decreto Legislativo 25 luglio 2006 n° 257 art. 2, è tenuto invece a rispettare quanto disposto al punto 7 del D.M. 06/09/1994. La procedura di seguito riportata rispetta tale dettato normativo.

Una volta completate le operazioni di recupero e rimozione rimane il vincolo di rivolgersi a una ditta specializzata, iscritta all'albo smaltitori, per un corretto smaltimento del rifiuto prodotto.

IL RESPONSABILE SPSAI

dott. Paolo Barbina



IL RESPONSABILI SISP

dott.ssa Emanuela Zamparo

Tdp Paolo Nadal, Tdp Nilo Martin, dott.ssa Maria Luisa Zanone, dott.ssa Patrizia Dall'Agnese e Tdp Gavino Arru